



Equitalia

*Direzione Centrale Servizi Enti e Contribuenti
Ufficio Servizi Contribuenti*

Direttiva di gruppo n.10/2010

Agli Amministratori Delegati e
ai Direttori Generali
delle Società Partecipate

Roma, 06 maggio 2010

Prot. n. 2010/4003

Oggetto: Sospensione attività di riscossione

La scelta di riportare in mano pubblica il sistema della riscossione ha tra i suoi motivi ispiratori non soltanto l'esigenza di migliorare le performance di recupero coattivo, ma anche la necessità di migliorare sensibilmente la relazione con i debitori iscritti a ruolo.

In questa ottica, l'azione delle società del Gruppo Equitalia è stata continuamente caratterizzata dalla costante ricerca di un rapporto con i contribuenti fondato su regole di trasparenza e correttezza. Per raggiungere tale finalità sono state poste in essere molte iniziative significative, tra le quali possono citarsi: l'ampliamento e la razionalizzazione della rete degli sportelli sul territorio; la realizzazione di un portale in grado di fornire informazioni e servizi; il supporto ai sistemi informativi dei giudici di Pace; il supporto agli enti per l'automazione delle fasi di trasmissione di provvedimenti di annullamento/sospensione dei carichi a ruolo; l'individuazione di regole semplici e trasparenti per il rilascio delle rateazioni.

Nonostante ciò, relativamente a taluni aspetti dell'attività che svolgiamo, continua a persistere un atteggiamento fortemente critico. E questo sicuramente avviene anche a causa di disfunzioni a monte della nostra operatività.

Ebbene, fermo restando il ruolo degli agenti della riscossione quali mandatari nella gestione del credito affidato in riscossione ed il principio per il quale ogni intervento sul titolo esecutivo deve promanare dall'ente creditore che lo ha emesso, il perdurare di alcune disfunzioni del sistema che, inevitabilmente, incidono sull'azione di riscossione, impone una profonda riflessione per modificare i nostri standard di operatività.



Equitalia

Va, infatti, sempre tenuto presente che, in termini generali, l'attività di recupero coattivo non può prescindere dall'esistenza di un valido titolo esecutivo. Ciò, a maggior ragione in un contesto dove il titolo esecutivo è di creazione amministrativa.

Ciò premesso, riteniamo opportuno fornirVi alcune indicazioni, alle quali, pur in assenza di provvedimento dell'ente creditore, dovrete attenerVi nell'espletamento dell'attività di riscossione.

In particolare, qualora, il contribuente, in occasione della notifica del primo atto di riscossione utile, o in qualsiasi momento della procedura cautelare/esecutiva eventualmente da Voi intrapresa, asserisca e documenti che gli atti emessi dall'ente creditore prima della formazione del ruolo, ovvero la successiva cartella di pagamento e/o l'avviso per i quali si procede, sono stati interessati:

- a) da un provvedimento di sgravio emesso dall'ente creditore in conseguenza della presentazione di una istanza di autotutela da parte del debitore;
- b) da una sospensione amministrativa comunque concessa dall'ente creditore citato;
- c) da una sospensione giudiziale, oppure da una sentenza della Magistratura adita, emesse in un giudizio al quale l'agente della riscossione non ha preso parte;
- d) da un pagamento effettuato, in data antecedente alla formazione del ruolo, in favore dell'ente creditore, sempreché sia facilmente ed univocamente riconducibile allo stesso ruolo (es. identità nell'indicazione del verbale sotteso al ruolo e al bollettino di pagamento);

dovrete invitarlo a rilasciarvene formale dichiarazione, redatta secondo il modello allegato, che avrete cura di mettere a disposizione presso i Vostri sportelli e sul Vostro sito Internet.

Ottenuta la dichiarazione che precede e limitatamente alla partite relative agli atti espressamente indicati dal debitore, dovrete immediatamente sospendere ogni ulteriore iniziativa finalizzata alla riscossione della somma iscritta a ruolo.

Entro i successivi dieci giorni, dovrete, inoltre, trasmettere all'ente creditore la documentazione consegnataVi dal debitore, al fine di ottenere conferma, o meno, dell'esistenza delle ragioni di quest'ultimo e richiedere, in caso affermativo, la sollecita trasmissione della sospensione o dello sgravio ai Vostri sistemi informativi.



Equitalia

Dovrete, infine, avvertite l'ente creditore che in caso di silenzio dei suoi Uffici, le azioni volte al recupero del credito rimarranno comunque sospese, declinando ogni responsabilità per l'eventuale pregiudizio arrecato alla quota in conseguenza della condotta inerte, necessariamente tenuta.

Il Direttore Generale
Marco Cuccagna

AC

A Equitalia spa
Agente della riscossione per la
provincia

Visto/i l'/gli atto/i sotto indicato/i

Tipo atto	Numero atto

(indicare nella colonna "**Tipo Atto**" la tipologia di atto notificato dall'agente della riscossione, quale ad esempio la/e cartella/e di pagamento, l'avviso di intimazione, il preavviso o la comunicazione di fermo amministrativo o di ipoteca, l'atto di pignoramento etc)

il/la sottoscritto/a

C.F., relativamente ai debiti contenuti nei predetti atti, dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni derivanti da atti falsi o dichiarazioni mendaci, di (barrare la casella corrispondente all'ipotesi verificatasi in fatto):

- aver effettuato il pagamento della somma di euro in data/...../.....;
- aver ottenuto, a seguito di istanza in autotutela, un provvedimento di sgravio da parte di (indicare l'ente creditore che ha emesso il provvedimento);
- aver ottenuto un provvedimento di sospensione amministrativa da parte di (indicare l'ente creditore che ha emesso il provvedimento)
- aver ottenuto una sospensione giudiziale da (indicare l'autorità giudiziaria che si è pronunciata);
- aver ottenuto una sentenza di accoglimento di un ricorso per l'annullamento/nullità/inesistenza della pretesa debitoria da parte di (indicare l'autorità giudiziaria che si è pronunciata);

Si allega copia della seguente documentazione (*barrare la casella corrispondente all'ipotesi verificatasi in fatto*):

- n. ricevuta/e versamento effettuato
- n. provvedimento/i di sgravio dell'ente creditore
- n. provvedimento/i di sospensione dell'ente creditore
- n. provvedimento/i di sospensione del giudice
- n. sentenza/e di annullamento del giudice

La presente dichiarazione (il cui fac-simile è reperibile anche sul sito internet dell'agente della riscossione (*) può essere compilata, allegando copia della relativa documentazione, e presentata allo sportello ovvero inviata: - al seguente n. di fax.....(*) oppure al seguente indirizzo di posta elettronica (*)

Luogo, data

Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La scrivente società, Titolare del trattamento dei dati personali per finalità di riscossione, utilizza i dati che La riguardano esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalla legge, anche quando comunicati a terzi. Il trattamento dei dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa e relativa alla pratica in oggetto saranno trattati dal Titolare unicamente per finalità inerenti al perfezionamento della stessa, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché degli obblighi imposti agli Agenti della riscossione, in materia di segretezza e di tutela dei dati personali, dall'art. 4 del "Codice deontologico dei Concessionari e degli Ufficiali di riscossione" (Decreto 16 novembre 2000) e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 112/1999.

Nell'ambito dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, Lei può ottenere dal Titolare o dal Responsabile del trattamento: la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento; l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici.

I restanti diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, anche afferenti ai dati personali presupposti alla formazione del ruolo, possono essere esercitati dall'interessato con richiesta rivolta direttamente all'ente creditore.

Il Responsabile del trattamento, a cui rivolgersi, è _____ (*).

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web www._____ (*), nonché presso gli sportelli della scrivente società.

[(*) da compilare a cura dell'Agente della Riscossione]